

Codice A1817A

D.D. 18 luglio 2018, n. 2164

R.D. 523/1904, D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Autorizzazione idraulica per occupazione temporanea (43 giorni) di area demaniale, mediante la posa di ponte pedonale in legno sul torrente Meja in Comune di Suno (NO), per l'accesso all'area della manifestazione "Festa dell'Uva Fragola". Richiedente: Associazione Pro Loco PRO-MOTTOSCARONE di Suno.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la Pro Loco PRO-MOTTOSCARONE di Suno l'occupazione temporanea di area demaniale nel periodo dal 28 luglio al 08 settembre 2018 (43 giorni), mediante la posa di un ponte pedonale in legno, sul torrente Meja in corrispondenza della particella 123 del foglio 4 in Comune di Suno (NO), per l'accesso all'area della manifestazione "Festa dell'Uva Fragola", nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali prodotti, corrispondenti a quelli allegati alla precedente istanza del 22/07/2013 da parte dello stesso richiedente, che debitamente visti vengono restituiti, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'intervento in oggetto dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la posa del ponte non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- la Pro Loco PRO-MOTTOSCARONE di Suno, in accordo con l'Amministrazione Comunale, dovrà garantire il costante presidio del ponte in questione durante lo svolgimento della manifestazione suddetta e prevederne la chiusura in concomitanza di allertamenti meteorologici, comunicati dall'ARPA ai Comuni, che dovessero interessare l'area in oggetto e/o eventi di piena del torrente Meja, evacuando le persone presenti utilizzando la strada di accesso per i mezzi di soccorso;
- allo scadere della concessione la Pro Loco Pro Mottoscarone di Suno dovrà comunicare al Settore scrivente, a mezzo lettera raccomandata o posta certificata, l'avvenuto ripristino dell'area demaniale interessata, al fine di consentire eventuali accertamenti;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata la zona d'imposta del manufatto;
- per l'occupazione temporanea di aree appartenenti al demanio fluviale dovrà attenersi alle disposizioni contenute nel Regolamento Regionale n. 14/R del 06.12.2004 e s.m.i.;

- l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

2. di prendere atto dei seguenti versamenti eseguiti dall'Associazione PRO-MOTTOSCARONE a favore della Regione Piemonte in data 12/07/2018:

- Euro 50,00= a titolo di rimborso spese istruttoria;
- Euro 184,00= a titolo di canone relativo alla concessione in oggetto.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Geol. Ing. Mauro Spanò)

Il Funzionario
Geom. M. Aina